

Città di Pescara
Medaglia d'oro al Merito Civile

Gabriele d'Annunzio



PROGETTO ESECUTIVO

Art. 41 comma 8 del D.Lgs.36/2023

Art. 22 dell'Allegato I.7 del D.Lgs. 36/2023

TITOLO DELL'OPERA	MITIGAZIONE RISCHIO IDRAULICO FOSSO GRANDE	COD.
	CUP: J28H23000470001	
Ente finanziatore Committente finanziatore	COMUNE DI PESCARA	
Il Dirigente del Settore	Ing. Antonio LONGO	
Il Responsabile Unico del Progetto	Ing. Valentina PAVONE	
Progettista	General Architectur Srl	
Coordinatore della sicurezza in fase di progettazione	General Architectur Srl	
Direttore dei Lavori	General Architectur Srl	
Coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione	General Architectur Srl	
TITOLO ELABORATO		EL. A.3
Emiss. Ottobre 2024		Rev. Rev.

CITTA' DI PESCARA
Piazza Italia,1 - 65100 PESCARA
ITALIA

CITTA' DI PESCARA - REGIONE ABRUZZO - I - UE

Riproduzione vietata, tutti i diritti riservati. Nessuna parte del presente documento può essere riprodotta o diffusa con un mezzo qualsiasi.



COMUNE DI PESCARA

Provincia di Pescara

Oggetto:
MITIGAZIONE RISCHIO IDRAULICO FOSSO GRANDE

Amministrazione Comunale di Pescara
Piazza Italia 1 – 65100 Pescara (PE)

PROGETTO ESECUTIVO

Relazione Paesaggistica



COMUNE DI PESCARA

AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA PER OPERE O INTERVENTI IL CUI IMPATTO PAESAGGISTICO E' VALUTATO MEDIANTE DOCUMENTAZIONE SEMPLIFICATA

1. RICHIEDENTE

Amministrazione Comunale di

2. TIPOLOGIA DELL'OPERA E/O DELL'INTERVENTO

MITIGAZIONE RISCHIO IDRAULICO FOSSO GRANDE

(CUP: J28H23000470001 - CUI: L00124600685202400031)

Il presente progetto di stabilizzazione delle sponde ai fini di una corretta regimazione del flusso idraulico risulta necessario per la pianificazione degli interventi tesi alla riduzione del rischio di esondazione del tratto aperto del Fosso Grande tra il ponte di via Francia risalendo verso il ponte della Circonvallazione di Pescara. Le previsioni progettuali prevedono una pulizia dell'alveo e la riprofilatura delle sezioni eliminando i detriti dati dalla colatura e dal franamento della terra delle sponde a seguito degli eventi di massima portata. È prevista inoltre la stabilizzazione anti-erosiva con la posa in opera di massi ciclopici del tipo scogliera di 2^a e 3^a categoria sul fondo del canale e successiva posa di gabbionate.

3. OPERA CORRELATA A:

TERRITORIO APERTO

4. CARATTERE DELL'INTERVENTO:

L'intervento è permanente e fisso trattandosi di lavori di movimento terra

5a. DESTINAZIONE D'USO:

Opere a difesa del corso d'acqua e dei territori limitrofi

5b. USO ATTUALE DEL SUOLO:

Corpo idrico in area a ridosso di Via Francia tra i comuni di Pescara e Spoltore

6. CONTESTO PAESAGGISTICO DELL'INTERVENTO E/O DELL'OPERA:

Area urbana - campagna - area edificata

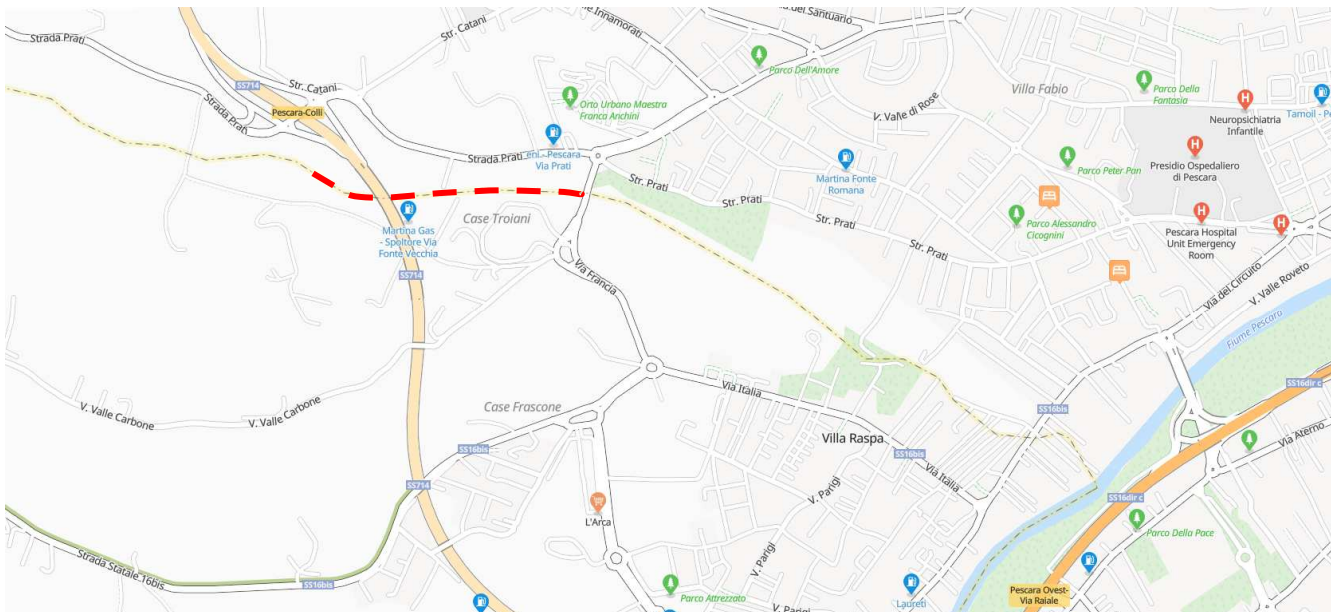
7. CONTESTO PAESAGGISTICO DELL'INTERVENTO E/O DELL'OPERA:

Parte sub collinare lievemente acclive; parte urbanizzata

8. UBICAZIONE DELL'INTERVENTO:

Zona collinare di Pescara a scendere verso il fiume Pescara

Comune di Pescara (PE)
RELAZIONE PAESAGGISTICA
Mitigazione rischio idraulico Fosso Grande

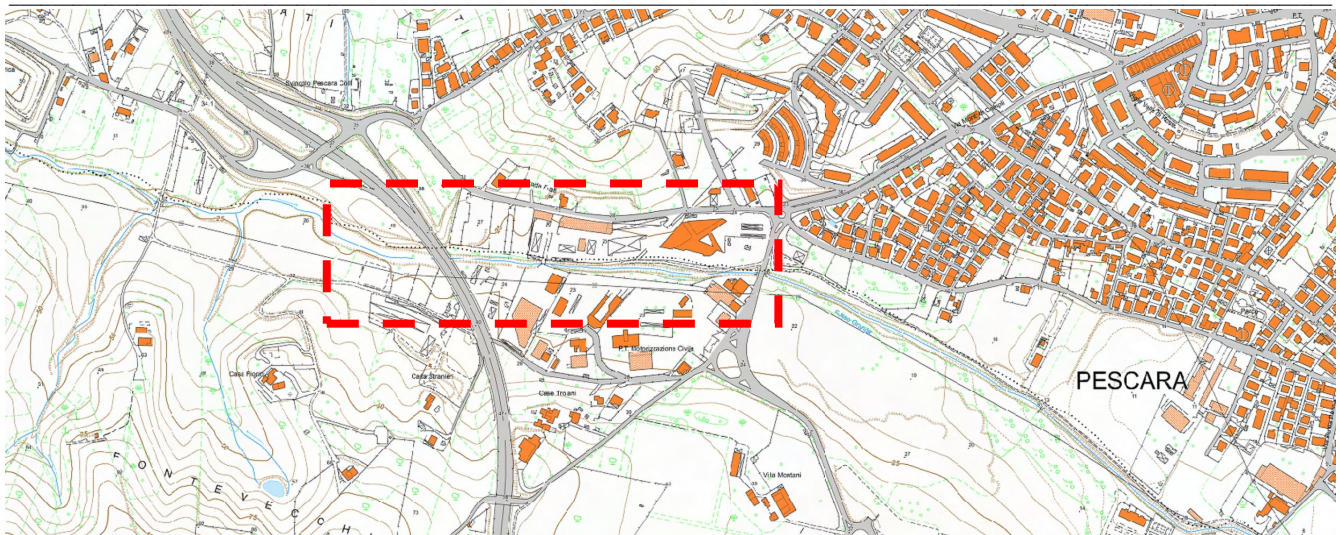


Estratto stradario con indicazione precisa del tratto di intervento (tratteggio rosso)

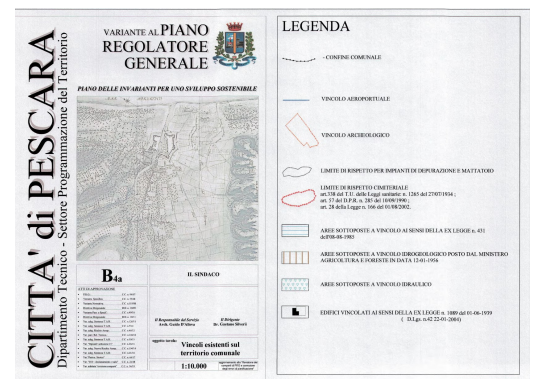
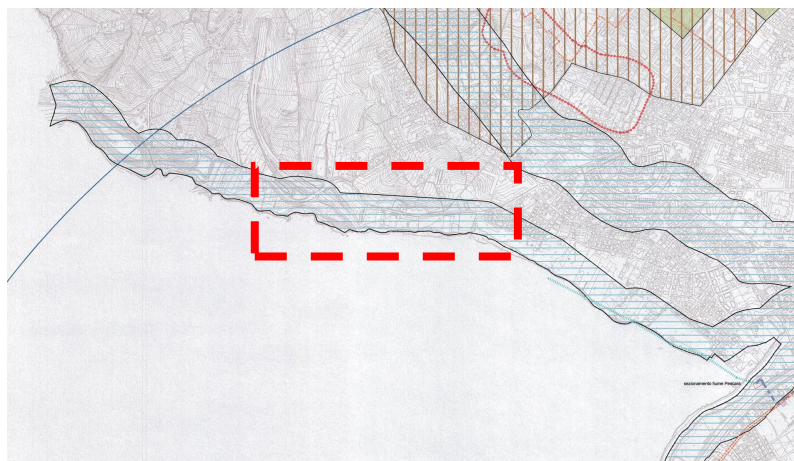


Vista orto fotogrammetrica generale con individuazione del tratto di intervento (tratteggio rosso)

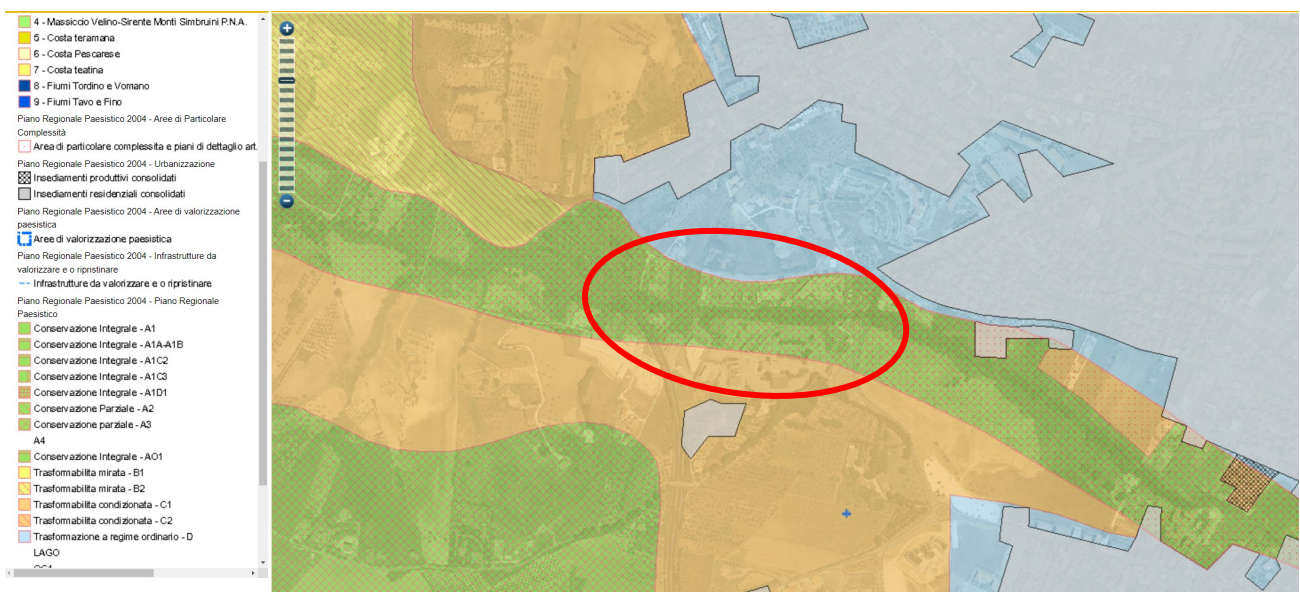
Comune di Pescara (PE)
RELAZIONE PAESAGGISTICA
Mitigazione rischio idraulico Fosso Grande



Carta tecnica regionale con individuazione dell'area di intervento (rettangolo rosso)



Stralcio Tav. B4a – Vincoli esistenti sul territorio comunale con individuazione dell'area di intervento (rosso)



Stralcio Piano Regionale Paesaggistico con individuazione dell'area di intervento (rosso)

9. DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Vista di un tratto del Fosso Grande dopo una prima pulizia eseguita a Settembre 2024



Aree limitrofe con vista sul viadotto circonvallazione



Presenza di fitta vegetazione



Opere di regimentazione esistenti

10. ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO MINISTERIALE O REGIONALE DI NOTEVOLE INTERESSE PUBBLICO DEL VINCOLO PER IMMOBILI O AREE DICHIARATE DI NOTEVOLE INTERESSE PUBBLICO (art. 136 -141- 157 Dlgs 42/04):

Gli interventi ricadono in aree tutelate ai sensi del D. Lgs. n° 42/04, articolo 142 comma 1 (vincolo paesaggistico).

11. NOTE DESCRITTIVE DELLO STATO ATTUALE DELL'AREA TUTELATA:

La conformazione di tutto il tratto interessato dagli interventi è contraddistinta da un primo tratto (al di sotto del viadotto della Circonvallazione di Pescara) allo stato attuale con caratteristiche di campagna senza alcuna opera di urbanizzazione. Il tratto terminale (in corrispondenza del ponte di Via Francia) è invece caratterizzato da una urbanizzazione prevalentemente commerciale/artigianale.

L'elemento paesaggistico predominante nella zona è costituito dall'aspetto collinare e dal fosso a cielo aperto che, a seguito della mancata manutenzione, assume l'aspetto di una selva pressoché inaccessibile. L'effetto meccanico delle portate di piena determina inoltre in alcuni punti delle situazioni di cedimento o lieve smottamento in atto del terreno. Pertanto, si denota la necessità di interventi di difesa da eseguirsi anche attraverso la manutenzione dei manufatti preposti a tale funzione.

12. DESCRIZIONE SINTETICA DELL'INTERVENTO E DELLE CARATTERISTICHE DELL'OPERA:

Gli interventi previsti si riferiscono essenzialmente ad opere di manutenzione straordinaria destinate a migliorare le condizioni di deflusso dell'asta fluviale in oggetto al fine di mitigare il rischio di esondazione, attraverso la sistemazione del fondo dell'alveo ove necessario - e ove consentito dalle somme disponibili dal finanziamento - e alla ricostruzione degli argini danneggiati e/o in frana. In ogni caso, le modalità di intervento saranno tali da non modificare la morfologia e le caratteristiche idrauliche dei tratti di alveo interessati e, soprattutto, saranno decise in base ai più moderni principi di ingegneria naturalistica e della preservazione dell'habitat naturale che possano permettere la riqualificazione ambientale dei corsi d'acqua interessati.

In linea di principio, a titolo indicativo e non esaustivo, è prevista la seguente tipologia di interventi:

- sistemazione dell'alveo mediante asportazione di detriti, rami secchi, rifiuti e materiali di vario genere anche provenienti dalle attività agricole e antropiche svolte nei terreni e nell'area urbana adiacenti il corso d'acqua;
- abbattimento delle alberature pericolanti e/o al termine della loro vita naturale con particolare riferimento a quelle che possano rappresentare una riduzione della sezione liquida di deflusso;
- risagomatura e ricalibratura delle sponde, soprattutto dove la sezione idraulica è diventata troppo sottodimensionata rispetto alla sua originaria costruzione a causa dell'apporto di trasporto solido, mediante risistemazione dei materiali con cui sono costituite le scarpate naturali, eventualmente anche con asportazione del pietrame in eccesso, e previo decespugliamento finalizzato alla pulizia degli argini esistenti;
- consolidamento, ove strettamente necessario, delle sponde e del fondo, che manifestano marcati fenomeni di erosione e di dissesto, mediante installazione di gabbioni metallici riempiti a pietrame e apposizione di massi ciclopici.

13. EFFETTI CONSEGUENTI ALLA REALIZZAZIONE DELL'OPERA:

- rapporto vuoto/pieni; NON INFLUENTE
- sagoma: NON INFLUENTE
- volume: NON INFLUENTE
- aspetto architettonico: NON INFLUENTE
- pubblici accessi: NON MODIFICATO
- impermeabilizzazione del terreno: NON MODIFICATA
- movimenti di terreno/sbancamenti: PREVISTA LA RIPROFILATURA DELLE SEZIONI DEL FOSSO SENZA SCOSTAMENTO SIGNIFICATIVO DALLA SAGOMA NATURALE
- realizzazione di infrastrutture accessorie: NON MODIFICATO
- aumento superficie coperta; NON MODIFICATO
- alterazione dello skyline (profilo dell'edificio o profilo dei crinali); NON MODIFICATO
- alterazione percettiva del paesaggio (intrusione o ostruzione visuale); NON MODIFICATO
- interventi su elementi arborei e vegetazione; VIENE RIMOSSA LA VEGETAZIONE INVADENTE L'ALVEO CAUSA DELLA MANCATA CAPACITÀ DI DEFLUSSO DELL'ALVEO NEL TRATTI DI CANALE A CIELO APERTO.

14. MITIGAZIONE DELL'IMPATTO DELL'INTERVENTO:

Al fine di mitigare l'impatto dell'intervento e di dare una spetto naturalistico ai tratti di sponda dove saranno poste in opera le gabbionate si procede alla semina dove possibile per favorire l'inerbimento delle sponde con vegetazione bassa non influente dal punto di vista idraulico.

15. FOTO INSERIMENTO

Situazione di fatto PRE INTERVENTO



Situazione simile POST INTERVENTO



Risezionamento del canale con posa in opera scogliere e gabbionate.



Ripristino sezione di scorrimento per deflusso acque di piena e rinverdimento.

Pescara, Ottobre 2024

Il Progettista
GENERAL ARCHITECTUR SRL